



COMUNE DI NOALE

Provincia di Venezia

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 73 del 23-07-15

OGGETTO:

INTITOLAZIONE DI NUOVA AREA DI CIRCOLAZIONE VIA RHODA DE BELLEGARDE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **luglio** alle ore **16:30** nella residenza Comunale.

La Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del Sig. Andreotti Patrizia con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Piras Guido e nelle persone dei Sigg.:

Andreotti Patrizia	Sindaco	P
Mazzetto Lidia	Vice Sindaco	A
Zen Gianni	Assessore	P
Dini Alessandra	Assessore	P
Muffato Andrea	Assessore	P
Rigo Andrea	Assessore	P

P=PRESENTE A=ASSENTE

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Andreotti Patrizia

IL SEGRETARIO
F.to Piras Guido

<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 1295 (art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)</p> <p>Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Online per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009 n. 69), e trasmessa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.</p> <p>Noale, li 28-07-15</p> <p>F.to IL MESSO COMUNALE</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)</p> <p>La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune a norma di legge, È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art 134 comma 3 del. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data .</p> <p>Noale, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Guido Piras</p>
--	--

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

NOALE, 28-07-15

Il Segretario Comunale
Dott. Guido Piras

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del responsabile dei SS.DD. sulla necessità di procedere all'intitolazione di una nuova via facente parte della lottizzazione "Cappelletta";

Ritenuto di procedere all'intitolazione della nuova area di circolazione individuata dai seguenti riferimenti catastali: foglio n.2 - mapp. 940 – 1175 porzione – 1180 – 1187 porzione– 1188 - 1190" e che detta area di circolazione è individuata nella planimetria e nell'estratto di mappa che si approvano e si allegano alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Raccolta in giunta la proposta di denominazione a "Rhoda de Bellegarde", e rilevata la biografia della citata alta personalità ricavabile anche da questa scheda redatta in occasione del 150° dell'Unità d'Italia e del conferimento della Cittadinanza onoraria avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n.39/2013:

Rhoda de Bellegarde de Saint Lary *Rhoda, una vita da crocerossina... di Lara Sabbadin*

La scelta di presentare questo personaggio, solo apparentemente lontano dal punto di vista cronologico rispetto al periodo dell'Unità d'Italia, si basa su alcuni presupposti che, come vedremo, lo rendono affascinante e comunque pertinente all'obiettivo di far conoscere alcune significative figure di donne legate al Risorgimento.

Per prima cosa, si tratta di una donna ancora "presente" a Noale, in quanto alla sua morte venne sepolta nel cimitero di Briana; la sua tomba non esiste più ma si conserva ancora una croce sul cui basamento un'iscrizione ne ricorda l'importanza e l'opera.

Rhoda de Bellegarde era un'infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, ed era nata a Firenze nel 1890, quando i passi cruciali del processo unificatorio della penisola erano già avvenuti. La sua esistenza si collega al Risorgimento in modo forse un po' indiretto, in quanto il padre, come rivela il cognome, era un ufficiale sabaudo che si era trasferito a Firenze quando questa città era la capitale del nuovo Stato. Rhoda, diplomatasi infermiera nel 1917, svolse la sua attività durante la Prima Guerra Mondiale: un conflitto che per taluni importanti aspetti viene storicamente considerato come la prosecuzione di quanto era avvenuto durante il Risorgimento, una sorta di Quarta Guerra d'Indipendenza che portò all'annessione all'Italia di Trentino, Alto Adige e Venezia Giulia.

La giovane ragazza seguì in più frangenti le orme della sorella Margherita, maggiore di nove anni; a Firenze avevano entrambe la passione per il tennis e la nostra Rhoda, in particolare, era già una promessa di questo sport: vinse infatti i primi due campionati femminili della storia del tennis italiano negli anni 1913-1914, quel tennis che si giocava allora presso le classi elevate della società con l'abito lungo bianco, le maniche fino ai polsi e il fiocco scuro al collo. Qualche decennio dopo la sua morte le venne intitolata una coppa - la Coppa Bellegarde -, che divenne poi l'attuale serie C femminile.

Rhoda impiegò le stesse energia, vitalità, generosità e impegno anche nella sua professione di infermiera: come Margherita, allo scoppio del conflitto partì come crocerossina per il fronte; dopo un inizio a Cormons nel 1916 come interprete presso le ambulanze radiologiche inglesi, fu affiancata l'anno dopo alla sorella in servizio presso l'ospedale n. 71 di Gradisca. Dovette essere, questa, un'esperienza provante poiché iniziava allora la ritirata di Caporetto ed ella si trovò ad affrontare in prima persona gli esiti più truculenti del massacro. Dai passi del suo epistolario si evince di quanta partecipazione emotiva e di quanta dedizione nel suo lavoro fosse capace, di quanta vicinanza provasse nei confronti dei soldati che assisteva, che definiva i suoi "figliuoli".

Rhoda, sempre con la sorella, venne trasferita nella primavera del 1918 all'ospedaletto n. 191, allestito allora nei locali riadattati del castello di Stigliano dal Direttore Graziola. Il castello è un edificio che per la sua storia sembra eretto apposta per lo scopo allora individuato: struttura dalla tradizionale origine militare, era stato nel corso della sua storia trasformato in residenza nobiliare dalla famiglia Priuli e poi dai Venier, tanto che ancora conserva tracce di eleganti decorazioni ad affresco. Qui i soldati da seguire erano in numero minore rispetto ai circa 120 di Gradisca, ma ugualmente impegnativi e a volte in gravi condizioni. Il luogo era però molto favorevole alle convalescenze, immerso in un gradevole paesaggio verdeggiante e costeggiato dalle placide acque del Muson. Rare foto d'epoca ritraggono infatti la giovane donna che accompagna in passeggiata lungo il fiume gli ospiti del "castello-ospedale".

Il soggiorno di Rhoda nel nostro territorio non fu però molto lungo. Nel settembre dello stesso 1918 anche a Stigliano si manifestarono i primi casi della terribile influenza "spagnola", quell'epidemia che in tutta Europa aveva mietuto decine di milioni di vittime (più di quelle causate dalla stessa Guerra in corso). La polmonite influenzale aveva costretto a trasformare le scuole in lazzaretti, e anche la crocerossina Rhoda de Bellegarde ne fu colpita: morì a Stigliano già il 13 ottobre del 1918 e venne sepolta, come dicevamo in apertura, nel cimitero di Briana, non allontanandosi neanche dopo la morte dai soldati che curava. Descritta dagli assistiti come "angelo di carità", la giovane vittima dell'epidemia che accompagnò il dilagare della Grande Guerra venne insignita della Medaglia d'argento al Valor Militare proprio con la motivazione delle sue spiccate qualità di coraggio, senso del dovere e profondo altruismo.

Rhoda de Bellegarde de Saint Lary merita di essere conosciuta dai noalesi, nonostante la sua breve e burrascosa permanenza nel territorio, sia come promessa dello sport che come professionista indefessa: un esempio di donna sensibile e al contempo di grande forza, vissuta in un periodo di grandi cambiamenti e tragedie.

Vista la nota pervenuta dalla parrocchia di Cappelletta, nella figura del Parroco Don Francesco Guarise, ns. prot. 15559 del 13luglio 2015, in cui si aderisce alla citata proposta di intitolazione alla crocerossina Rhoda De Bellegarde;

Dato atto che tramite questa deliberazione si dà di fatto corso agli indirizzi di cui all'adesione con deliberazione di giunta comunale n.35 dell'8 marzo 2012 alla campagna nazionale per la memoria

al femminile locale, nazionale, straniera, denominata “8 marzo: 3 donne, 3 strade”; e alla campagna “Toponomastica al femminile”;

Ritenuto, dunque di attribuire alla nuova area di circolazione il seguente nome:

VIA RHODA DE BELLEGARDE

Richiamata la legge 23 giugno 1927 n. 1188, Decreto Ministeriale 25.9.1992, nonché la circolare n. 10/1991 e n. 4/1996 del Ministero dell’Interno;

Visto il parere espresso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, non avendo la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria, né sul patrimonio dell’ente;

All’unanimità dei voti favorevoli e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare tutto quanto in premessa meglio indicato che va a costituire parte integrante del presente atto di deliberazione di Giunta comunale di intitolazione area di circolazione Via “RHODA DE BELLEGARDE”;
2. Di approvare l’istanza di intitolazione dell’area di circolazione sita a Noale foglio n.2 - mapp. 940 – 1175 porzione – 1180 – 1187 porzione– 1188 - 1190”; Via Rhoda de Bellegarde, individuata nella planimetria e nell’estratto di mappa che si approvano e si allegano alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di presentare, conseguentemente, alla competente Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo, la suddetta istanza, per tutto quanto esposto in premessa, da intendersi qui integralmente riportato, ai fini dell’apposizione del Visto ai sensi del R.D. 1188/1927 e dell’art. 41, comma 3, del D.P.R. 223/1989;
4. Di demandare all’ufficio Servizi demografici quanto necessario per l’esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

f.to Il Responsabile del servizio interessato
Piras Guido